

# Bilancio Sociale 2020

## ASSOCIAZIONE MONDODONNA ONLUS



*Il coraggio della fantasia nel sociale.*



## Sommario

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	3
Aree territoriali di operatività.....	3
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	3
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	4
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	6
Storia dell'organizzazione.....	10
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	11
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	12
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	14
Composizione del personale.....	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
5. INIZIATIVE.....	19
6. ATTIVITÀ.....	21
Tipologie beneficiari.....	21
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	22
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	23
9. OBIETTIVI.....	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	23

## 1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'Associazione MondoDonna Onlus nello svolgimento delle proprie attività e servizi per Committenti Pubblici adotta standard di rendicontazione economica puntuali, mediante la presentazione di rendiconti economici accompagnati da giustificativi di spesa. L'organo statutario competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci. Il Bilancio Sociale sarà pubblicato sul sito internet [www.mondodonna-onlus.it](http://www.mondodonna-onlus.it).

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### Informazioni generali:

Nome dell'ente	ASSOCIAZIONE MONDODONNA ONLUS
Codice fiscale	92041820371
Partita IVA	04341370379
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	
Indirizzo sede legale	VIA G. MARCONI, 3 - 40122 Bologna
Telefono	051230159
Fax	051230159
Sito Web	<a href="http://www.mondodonna-onlus.it">www.mondodonna-onlus.it</a>
Email	progettazione@mondodonna-onlus.it d.santuliana@mondodonna-onlus.it e.michelini@mondodonna-onlus.it
Pec	info@pec.mondodonna-onlus.it

### Aree territoriali di operatività

L'Associazione MondoDonna Onlus opera sul territorio di Bologna e della più ampia Città Metropolitana di Bologna, nel Comune di Cattolica e nei territori del Distretto di Riccione e della Provincia di Rimini.

### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

L'Associazione MondoDonna persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili per garantire soluzioni a problemi di carattere psicologico e socio culturale, di integrazione e di emancipazione economica delle donne, dei minori e delle fasce deboli in generale.

L'Associazione promuove, inoltre, specifiche attività a favore di vittime di violenza di genere, di stalking, di tratta e grave sfruttamento. MondoDonna fa propri gli obiettivi espressi dalla Convenzione di Istanbul, con particolare attenzione alle donne migranti e/o richiedenti asilo, due categorie particolarmente soggette a violenze di genere. In particolare, s'impegna a lavorare per contribuire ad eliminare ogni forma di violenza e discriminazione contro le donne, promuovere la

concreta parità tra i sessi e rafforzare l'autonomia delle donne, attraverso azioni specifiche, sia promuovendo progetti ad hoc che la gestione di attività finalizzate.

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

- *Servizi anti violenza e antitratta*: l'Associazione MondoDonna nel 2013 ha aperto il Centro Antiviolenza CHIAMA chiAMA per il sostegno e l'aiuto di donne vittime di violenza. Il Centro è collegato al 1522, il numero anti violenza promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri e prevede i seguenti servizi: un servizio di ascolto e orientamento, sia telefonico che ad accesso diretto, un servizio di prima accoglienza, un servizio di sostegno psicologico e di counselling, un servizio di consulenza legale qualificato; un servizio di orientamento lavorativo. Le beneficiarie dirette sono donne sole o con figli, vittime di violenza, di stalking e di tratta, con un'attenzione particolare alle donne di origine straniera che più difficilmente si rivolgono ad altri servizi presenti sul territorio. Nell'ambito dei servizi anti violenza svolti dall'Associazione, MondoDonna gestisce il Centro Antiviolenza CHIAMA chiAMA a Bologna e numerosi presidi anti violenza all'interno di Comuni della Città Metropolitana, il Centro Antiviolenza CHIAMA chiAMA del Distretto di Riccione e i relativi presidi anti violenza distrettuali di riferimento. Gestisce infine due Case Rifugio, nel territorio metropolitano di Bologna e nel Comune di Cattolica. MondoDonna promuove costantemente progetti di empowerment, di inserimento socio-economico e di affrancamento dalla violenza per tutte le donne che accedono e si rivolgono ai propri sportelli anti violenza. Inoltre, MondoDonna attraverso il progetto regionale "Oltre La Strada" garantisce una presa in carico delle donne italiane e straniere vittime di tratta e di grave sfruttamento. Il servizio prevede l'accoglienza, il supporto e l'accompagnamento ai servizi di persone che abbiano già denunciato i propri sfruttatori e che debbano iniziare un percorso di emancipazione e di inserimento all'interno del contesto che le accoglie.
- *Comunità di accoglienza Progetto SPRAR*: gestione di comunità residenziali per l'accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, tra cui donne sole, donne con bambini, uomini soli, nuclei familiari e minori stranieri non accompagnati. Il progetto SPRAR ha come ente titolare il Comune di Bologna e l'Associazione MondoDonna Onlus partecipa come partner di progetto svolgendo le attività di seguito descritte: servizi di accoglienza; gestione delle strutture di accoglienza; accompagnamento sociale; accompagnamento ai servizi sanitari e ai servizi sociali; servizi per l'integrazione; alfabetizzazione; transizione alloggiativa all'uscita; animazione e socializzazione; promozione del progetto in iniziative pubbliche. I servizi sostengono i beneficiari in un percorso volto all'integrazione socio-economica e basato su un progetto educativo che definisce obiettivi, azioni e tempi del percorso verso l'autonomia. All'interno della progettualità SPRAR, MondoDonna gestisce inoltre alcuni dei servizi trasversali: servizio di mediazione linguistica e culturale; servizi per la formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; servizio di orientamento e accompagnamento legale accompagnamento all'iter di richiesta di protezione internazionale.

- *Centri di Accoglienza Straordinari*: gestione di strutture di accoglienza residenziale per donne sole, donne con minori, uomini soli e nuclei familiari richiedenti asilo e rifugiati. Sulla base di un progetto individualizzato definito a partire dai bisogni e dalle risorse di ogni beneficiario, sono definiti obiettivi, azioni e tempi di realizzazione del percorso. A partire dalla presentazione della richiesta di protezione internazionale l'attenzione è volta alla costruzione di un percorso di integrazione nel contesto di accoglienza attraverso l'orientamento, l'accompagnamento e l'accesso ai servizi socio-sanitari, l'inserimento in corsi di italiano L2, l'orientamento verso percorsi di formazione e il sostegno psicologico.
- *Comunità di accoglienza per gestanti e madri con bambini*: gestione di comunità di accoglienza e interventi educativi multidisciplinari per donne con fragilità nelle competenze genitoriali. L'obiettivo principale è tutelare i minori, assicurando loro un luogo sicuro e accogliente dove crescere, mentre il percorso educativo sostiene le capacità di cura, l'autonomia e l'inserimento sociale delle madri. In particolare, l'Associazione MondoDonna Onlus gestisce sul territorio di Bologna due comunità per gestanti e madri con bambino *Centri Gianna Beretta Molla 1 e 2*, autorizzate al funzionamento in base alla Legge Regionale 1904/2011, il *Centro Annalena Tonelli* – comunità ad alta autonomia per nuclei monogenitoriali mamma-bambino con difficoltà economiche e sociali, la comunità di accoglienza *Casa Maya Angelou* – comunità per l'accoglienza in emergenza, l'osservazione e valutazione delle competenze genitoriali, in ATI con la Cooperativa MondoDonna.
- *Interventi di Assistenza educativa domiciliare*: servizi di assistenza e cura domiciliare rivolti a minori che necessitano di un intervento mirato nell'ambito del sostegno scolastico e dell'accompagnamento verso l'integrazione extra-scolastica appartenenti a nuclei familiari con significative carenze educative; supporto e sostegno ai nuclei familiari che presentano gravi carenze genitoriali, educative e di cura a causa di deprivazioni socio-culturali, incapacità organizzative e di conduzione familiare e domestica; supporto ad adulti e anziani in situazione di fragilità per i quali viene attivato un progetto educativo-assistenziale da parte dei Servizi Sociali Territoriali.
- *Alloggi per la transizione abitativa*: gestisce alloggi di proprietà del Comune di Bologna e destinati a nuclei monogenitoriali madre-bambino e a nuclei familiari. Gli alloggi di transizione sono appartamenti monolocali o bilocali arredati, dislocati all'interno della città di Bologna, e rappresentano uno strumento fondamentale del lavoro di accoglienza di donne sole o con minori a carico. Essi, infatti, si configurano come opportunità di sperimentazione dell'autonomia in un'ottica di accompagnamento educativo progressivamente sempre meno intenso.

### **Attività secondarie**

L'Associazione MondoDonna ha instaurato negli anni relazioni di collaborazione e partenariato con numerose realtà, pubbliche e private che, a vario titolo, offrono servizi e promuovono progetti di sostegno a categorie fragili della popolazione. Attraverso le numerose progettualità promosse

in autonomia o in rete, l'Associazione organizza periodicamente convegni, iniziative aperte alla cittadinanza, corsi formativi, di aggiornamento ed approfondimento rivolti a chi lavora nel settore sociale e dell'assistenza e realizza formazioni nelle scuole. Inoltre, promuove la cultura della non violenza, delle pari opportunità e del rispetto delle differenze attraverso la realizzazione di numerose iniziative di sensibilizzazione pubblica e di promozione alla lettura rivolte a minori, ragazzi e alla comunità educante tramite BiblioNOI, una piccola biblioteca tematica e inclusiva che educa alle diversità.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

- RTI con Società Dolce e La Venenta Soc. Coop. Sociale: collaborazione nella gestione di comunità per gestanti e madri con bambino (Centri Beretta Molla 1 e 2)
- RTI con MondoDonna Soc. Coop. Sociale: collaborazione nella gestione comunità per gestanti e madri con bambino (Residence Sociale Tonelli e Casa Maya Angelou)
- RTI con Società Dolce, Open Group e Fondazione Augusta Pini: collaborazione nella gestione di interventi di assistenza educativa domiciliare (AED di ASP Città di Bologna)
- RTI con La Venenta Soc. Coop. Sociale e MondoDonna Soc. Coop. Sociale Onlus: collaborazione nella gestione delle strutture di accoglienza CAS per richiedenti asilo e titolari protezione internazionale (CAS di Prefettura di Bologna)
- RTI con Seriana 2000 Soc. Coop. Sociale: collaborazione nella gestione delle strutture di accoglienza CAS per richiedenti asilo e titolari protezione internazionale (ASP del Rubicone)
- RTI con MondoDonna Soc. Coop. Sociale Onlus e Seriana 2000 Soc. Coop. Sociale: collaborazione nella gestione di interventi di assistenza educativa domiciliare (SED di Asp Seneca)
- ATI con Cidas Cooperativa Sociale: collaborazione per la gestione, l'individuazione e l'attivazione di mediatori linguistico-culturali nell'ambito del progetto SAI Ordinari e DS/DM (Lotto 1 – Mediazione linguistica e culturale)
- ATI con Cidas Cooperativa Sociale, Arci Solidarietà, Consorzio Arcolaio e Consorzio Indaco: per la gestione, l'individuazione e l'attivazione di percorsi formativi e/o professionali rivolti ai beneficiari accolti nel progetto SAI Ordinari e DS/DM (Lotto 3 – Area formazione e lavoro)
- ATI con Consorzio Arcolaio: per la gestione, l'individuazione e l'attivazione di assistenza legale rivolta ai beneficiari nell'ambito del progetto SAI Ordinari e DS/DM (Lotto 9 – Legale)
- ATI con Consorzio Arcolaio e Consorzio Indaco: collaborazione per la gestione di strutture di accoglienza afferenti alla rete territoriale SAI per Minori Stranieri Non Accompagnati di Bologna Città Metropolitana
- ATI con Consorzio Arcolaio e Consorzio Indaco: collaborazione per la gestione di strutture di accoglienza afferenti alla rete territoriale SAI DS/DM per donne con disagio sanitario e mentale di Bologna Città Metropolitana
- AIAS Bologna Onlus, Giolli Coop Parma, Differenza Donna Onlus, Lesbiche Bologna, Passo a Passo, UILDM, Unitalsi Bologna: collaborazione nella gestione dello sportello antiviolenza di

Bologna per donne con disabilità e/o collaborazione in progettualità specifiche per il contrasto alla violenza di genere di donne con disabilità

- Associazione Senza il Banco, COSPE, Terra Verde, Open Formazione: collaborazione in progettualità specifiche per il contrasto al disagio sociale di soggetti con fragilità (progetto “Community Crew: creatività, relazioni, empowerment e welfare di comunità”)
- COSPE, Porto 15 APS, Salvaiciclisti, DAS: collaborazione in progettualità specifiche per il contrasto al disagio sociale di soggetti con fragilità (progetto “Abitare la città: pratiche culturali di inclusione sociale”)
- Istituto Carlo Cattaneo: collaborazione in progettualità specifiche di ricerca in ambito di welfare aziendale e benessere organizzativo lavorativo (progetto Women Working for Welfare)
- Casa delle Donne per non subire violenza, Papa Giovanni XXIII, Società Dolce: collaborazione in ambito di contrasto al fenomeno della tratta e dello sfruttamento sessuale (progetto “Oltre la Strada”)
- La Venenta Coop. Sociale Onlus, CSAPSA Soc. Coop. Sociale: collaborazione in progettualità di inserimento lavorativo ed empowerment di donne vittime di violenza (progetto “Work(H)er – Interventi innovativi e individualizzati di inclusione lavorativa per donne vittime di violenza”)
- Fomal – Fondazione Opera Madonna del Lavoro; Porto 15 APS; Yadin Wahida: per la collaborazione del progetto “COOK&GO - La cucina del mondo nei saperi delle donne: percorsi di integrazione verso l’autonomia”
- SOS Donna, Unione Donne Italiane, Per le Donne, L’Isola che c’è: collaborazione nell’ambito del contrasto al fenomeno della violenza di genere per il sostegno delle vittime di violenza e delle vittime di violenza assistita
- SOS Donna, Unione Donne Italiane, Per le Donne, Casa delle Donne per non subire violenza di Bologna, Trama di Terre: collaborazione nell’ambito del Protocollo Metropolitano di Bologna per il contrasto al fenomeno della violenza di genere
- Porto 15 APS, Cooperativa Giannino Stoppani: collaborazione nell’ambito di progettualità di inclusione sociale e culturale e di promozione della lettura promosse dalla biblioteca biblioNOI di MondoDonna Onlus
- Re-Use With Love Organizzazione di volontariato e Fàedèsfa no-profit: collaborazione nell’ambito di iniziative ed eventi di raccolta fondi per il sostegno delle attività e dei servizi gratuiti per le tutte le donne che si rivolgono agli sportelli antiviolenza CHIAMA chiAMA
- Acli Bologna, Antoniano Onlus, CIDAS, Cantieri Meticci, CEFAL, CIOFS, CSAPSA, Eta Beta, ICIE, IRS, Microfinanza, Open Group; Società Dolce: collaborazione nell’ambito del progetto europeo “S.A.L.U.S W SPACE” nell’ambito dell’inclusione sociale di migranti e rifugiati, riqualificazione urbana e transizione energetica.

L’Associazione MondoDonna Onlus è inoltre ente socio/aderente nelle seguenti reti associative del terzo settore:

- Naufragi Associazione di Promozione Culturale (Società Dolce, Arca di Noè, Open Group, MondoDonna, La Piccola Carovana, Piazza Grande e Arc-en-Ciel) per promuovere eventi di

divulgazione della cultura del sociale, con particolare riferimento all'ambito dell'esclusione sociale e dell'emarginazione

- Arci Servizio Civile, per la promozione di esperienze di volontariato tramite progetti di servizio civile

### Collaborazioni

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPO DI COLLABORAZIONE	FORME
Servizi di gestione interventi educativi a sostegno di nuclei familiari, minori, adulti e anziani in alloggi protetti	Asp Seneca	Interscambio economico, regolato da contratto a seguito di gara d'appalto	Fornitura di servizi
Comunità per gestanti e madri con bambino - Centri Gianna Beretta Molla, (comunità autorizzata al funzionamento ai sensi della Legge Regionale 1904/2011). Accoglienza residenziale e accompagnamento all'autonomia per donne con figli con fragilità nelle competenze genitoriali	Asp Città di Bologna	Interscambio economico, regolato da contratto a seguito di gara d'appalto	Fornitura di servizi
Progetto SPRAR Ordinari, Vulnerabili e Minori Stranieri Non Accompagnati - Accoglienza residenziale e accompagnamento all'autonomia (Lotto 1, Lotto 3, Lotto 5, Lotto 9, Lotto 10, Lotto 11)	Asp Città di Bologna	Interscambio economico, regolato da convenzione	Fornitura di servizi
Residence Sociale Tonelli - Comunità mamma-bambino	Asp Città di Bologna	Interscambio economico regolato da contratto a seguito di gara d'appalto	Fornitura di servizi
Centri di Accoglienza Straordinaria - Accoglienza residenziale e accompagnamento all'autonomia (Lotto 1 e Lotto 2)	Prefettura di Bologna	Interscambio economico regolato da contratto a seguito di gara d'appalto	Fornitura di servizi
Centri di Accoglienza Straordinaria - Accoglienza residenziale e accompagnamento all'autonomia	Asp del Rubicone	Interscambio economico regolato da contratto a seguito di gara d'appalto	Fornitura di servizi
Servizio gestione minori in stato di abbandono e di donne vittime di violenza (anche con figli minori)	Azienda Ausl Romagna	Interscambio economico regolato da contratto a seguito di gara d'appalto	Fornitura di servizi
Progetto "Oltre la Strada 2019-2020" per l'accoglienza, sostegno e assistenza alle vittime di tratta	Istituzione per l'Inclusione sociale e comunitaria Achille Ardigò e don Paolo Serra Zanetti del Comune di Bologna	Interscambio progettuale	Convenzione



Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne maltrattate o che hanno subito violenza [2020 – 2024]	Città metropolitana di Bologna e altri soggetti pubblici e privati del territorio metropolitano	Interscambio progettuale	Accordo di programma
Accordo tra il centro di ascolto UIL e il CAV CHIAMA chiAMA per l'aiuto alle vittime di violenza al fine del loro inserimento nel mondo del lavoro e al sostegno in caso di soprusi sul posto di lavoro	Centro di ascolto UIL Mobbing & Stalking contro tutte le violenze Emilia-Romagna	Interscambio progettuale	Accordo di collaborazione
Protocollo di intesa per il miglioramento della protezione delle donne che hanno subito violenza nell'ambito di relazioni di intimità	Comune di Bologna; Prefettura di Bologna; Città Metropolitana di Bologna; Azienda Ausl di Bologna; Asp Città di Bologna; comando provinciale Carabinieri di Bologna; Questura di Bologna; Tribunale per i Minorenni dell'Emilia-Romagna; Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni; Procura della Repubblica Tribunale di Bologna; Tribunale di Bologna – Prima Sezione Civile - Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari; altri soggetti del terzo settore	Interscambio progettuale	Protocollo
Convenzione di sovvenzione FAMI – Progetto START ER 2 (Salute, Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari protezione internazionale in Emilia-Romagna)	AUSL di Bologna; AUSL di Ferrara; AUSL di Imola; AUSL di Modena; AUSL di Piacenza; AUSL di Reggio Emilia; AUSL della Romagna; AUSL di Parma; altri soggetti del terzo settore	Interscambio progettuale	Convenzione

### Contesto di riferimento

L'Associazione opera sul territorio di Bologna e della più ampia Città Metropolitana all'interno della quale gestisce servizi, in convenzione con enti pubblici e in rete con numerose realtà del terzo settore sociale, per l'accoglienza e il supporto di donne, minori, famiglie in difficoltà socio-economica e con fragilità psico-sociali. Nello specifico, all'interno della Città Metropolitana di Bologna, opera sui territori di: Bologna, Unione Terre d'Acqua, Distretto Pianura Est, Distretto Pianura Ovest, Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia.

MondoDonna Onlus opera, inoltre, nel territorio della Romagna, nello specifico all'interno dei territori del Distretto di Riccione e dei Comuni della Provincia di Rimini, e nel Comune di Cesenatico.

A partire dagli ultimi mesi del 2020, l'Associazione interviene anche sul territorio provinciale di Ferrara, collaborando con le reti di governance relativa all'accoglienza e al supporto di richiedenti asilo e cittadini provenienti da Paesi terzi.

## Storia dell'organizzazione

L'Associazione MondoDonna si fonda nel 1995 con la mission di fornire accoglienza e supporto a madri, caratterizzate da fragilità nelle competenze genitoriali, che necessitavano di un luogo che garantisse la tutela dei minori. La prima struttura gestita da MondoDonna - denominata "Centro Merlani" - è stata inaugurata nel 1997 ed ha determinato un cambiamento importante nel territorio di Bologna poiché è stata la prima ad accogliere nuclei monogenitoriali costituiti da donne sole e prive di occupazione, per le quali veniva elaborato un progetto di accompagnamento educativo personalizzato e finalizzato all'integrazione ed all'inserimento lavorativo, in un'ottica non assistenziale. Per raggiungere tali obiettivi, gli interventi hanno coinvolto l'intero nucleo nella sua complessità: mamma e minore/i. Per gli interventi nei confronti dei minori, l'Associazione ha, fin dalla sua costituzione, investito numerose energie e risorse per la realizzazione di progetti di doposcuola, sostegno e recupero scolastico, attività laboratoriali costruite mediante percorsi di educazione all'arte ed all'ambiente, progetti legati alla fruizione del tempo libero, mirati alla condivisione di momenti ludici ed alla definizione di un percorso educativo strettamente calibrato sulle esigenze dei minori.

Gradualmente, l'attività di Mondo Donna è cresciuta, ampliando il suo spettro d'azione, collaborando attivamente con il territorio e stipulando convenzioni con numerose istituzioni e enti pubblici e del privato sociale. Attualmente, l'Associazione ha le seguenti aree principali di intervento, oltre a numerose progettualità satelliti e trasversali alle aree: 1) Accoglienza mamma-bambino; 2) Accoglienza SPRAR; 3) Accoglienza Straordinaria; 4) Antiviolenza e differenze di genere; 5) Assistenza Educativa Domiciliare.

## Milestone 2021

- Apertura nuovo Sportello Antiviolenza CHIAMA chiAMA per donne con disabilità a Bologna, in collaborazione con AIAS Bologna (Associazione Italiana Assistenza Spastici)

- Apertura nuovo presidio metropolitano antiviolenza CHIAMA chiAMA, presso Comune di Marzabotto

- Apertura di Casa Phoebe, Casa Rifugio ad indirizzo segreto che offre alloggio protetto e tutela a donne vittime di violenza sole o con figli/e attraverso una visione organizzativa e una metodologia di intervento basata sull'approccio trauma-orientato.

### 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci fondatori
2	Soci sostenitori
0	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci sovventori persone fisiche
0	Soci sovventori persone giuridiche

#### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

##### *Dati amministratori – Comitato Esecutivo:*

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Loretta Michelini	F	70	16/07/2019	Presidente del Comitato Esecutivo
Irina Biafore	F	49	16/07/2019	Vice-Presidente del Comitato Esecutivo
Gnanapragasam Anthony Amma	F	65	16/07/2019	Membro (consigliere) del Comitato Esecutivo

##### *Descrizione tipologie componenti Comitato Esecutivo:*

Numero	Membri Comitato Esecutivo
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate

## Tipologia organo di controllo

### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	ORDINE DEL GIORNO	PARTECIPAZIONE	DELEGHE
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA	24/06/2020	Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2019; Illustrazione e approvazione bilancio preventivo 2020; Approvazione Modello Organizzativo Privacy, Regolamento UE 2016/679; Varie ed eventuali	80%	
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	16/07/2019	Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2018; Illustrazione e approvazione bilancio preventivo 2019; Rinnovo Comitato Esecutivo; Varie ed eventuali – (2° CONVOCAZIONE)	80%	
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	28/06/2019	Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2018; Illustrazione e approvazione bilancio preventivo 2019; Rinnovo Comitato Esecutivo; Varie ed eventuali (1° CONVOCAZIONE)	60%	
2019	ASSEMBLEA STRAORDINARIA	07/01/2019	Variazione Statuto Sociale; Varie ed eventuali	60%	40%
2018	ASSEMBLEA ORDINARIA	09/07/2018	Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2017; Illustrazione e approvazione bilancio preventivo 2018; Varie ed eventuali	80%	
2018	ASSEMBLEA STRAORDINARIA	05/02/2018	Variazione Statuto Sociale; Varie ed eventuali	60%	40%

### Mappatura dei principali stakeholder

Categoria	Intensità	descrizione
Volontari	3	Volontari in Servizio Civile, progetto "Non più sole: percorsi di accompagnamento all'inclusione di conne e bambini migranti, rifugiati e richiedenti asilo"

Utenti	5	Accoglienza e sostegno al percorso di autonomia di donne sole, donne con minori, uomini e famiglie richiedenti asilo e rifugiate; Accoglienza abitativa; Interventi educativi per minori, nuclei familiari e adulti in condizione di disagio e con carenze educative e di cura; Ascolto, supporto e consulenza legale e psicologica per donne vittime di violenza e vittime di tratta; Accoglienza, osservazione e sostegno nel ripristino delle competenze genitoriali e tutela del minore
Altre cooperative sociali	4	Realtà partner nell'implementazione di progettualità specifiche, interventi e servizi di assistenza sociale; collaborazione nella gestione di strutture di accoglienza per richiedenti asilo e titolari protezione internazionale e nella gestione delle comunità per gestanti e madri con bambino
Associazioni	4	Realtà partner nell'implementazione di servizi e nella realizzazione di progetti e iniziative condivisi
Comune di riferimento	5	Comune di Bologna; Comuni della Città Metropolitana di Bologna; Comune di Cattolica; Comune di Cesenatico; Comuni della Provincia di Rimini; Comune di Ferrara
Committenti pubblici	5	Regione Emilia-Romagna; Comune di Bologna; Comune di Cattolica; AUSL Romagna; Distretto di Riccione; Prefettura di Bologna; Asp Città di Bologna; Asp Seneca; ASP del Rubicone; Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna; Quartiere Savena del Comune di Bologna; Ministero dell'Interno; Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Unione Europea.
Committenti privati	5	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna; Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna; Chiesa Valdese
enti di formazione	3	FOMAL, CSAPSA, CIOFS, CEFAL
Altre istituzioni	3	Prefettura di Ferrara; ASP di Ferrara

#### 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

##### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

###### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
89	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
81	di cui femmine
53	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

###### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
29	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
25	di cui femmine
25	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

##### Composizione del personale

###### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

<i>Contratti di lavoro</i>	<i>A tempo indeterminato</i>	<i>A tempo determinato</i>
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>29</b>
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	56	13
Operai fissi	3	1
Operai avventizi	0	0
Altro - tirocini	0	0
Altro cococo	0	15

###### Composizione del personale per anzianità aziendale:

	<i>In forza al 2020</i>	<i>In forza al 2019</i>
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>60</b>
< 6 anni	79	50

6-10 anni	8	8
11-20 anni	2	2
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
89	Totale dipendenti
2	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
7	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
63	di cui educatori
4	operai/e
3	assistenti all'infanzia
9	impiegati amministrativi

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
<b>3</b>	<b>Totale tirocini e stage</b>
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:**

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0

0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
---	--	---	---

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### **Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
22	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
22	di cui volontari in Servizio Civile

I volontari si occupano di intrattenimento e partecipano alle decisioni aziendali come membri degli organi sociali.

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

#### **Titolo: Formazione Trauma-Informed Care**

Ore formative: 40 ore

N. Partecipanti: 60

Obbligatoria/Non obbligatoria: SI

Costi: €2.400

Tema formativo: Introduzione ai principi trauma-orientati. I principi trauma-orientati: implementazione, organizzazione, monitoraggio. Creare un luogo sicuro per le donne vittime di violenza: riconoscere i segnali della traumatizzazione e non ritraumatizzare. Lo screening per le/i professioniste/i del sociale. L'osservazione educativa e la gestione dei trigger. Valutazione diagnostica, piano di intervento clinico: stabilizzare e affrontare i ricordi traumatici La presa in carico multidisciplinare trauma-orientata. La presa in carico multidisciplinare trauma orientata: incontro di monitoraggio e valutazione.

#### **Titolo: Formazione Donne Violenza Disabilità**

Ore formative: 12 ore

N. Partecipanti: 30

Obbligatoria/Non obbligatoria: SI

Costi: €720

Tema formativo: Riconoscere e contrastare la violenza nei confronti delle donne; metodologia dei Centri Antiviolenza. La violenza di genere, aspetti della sofferenza psichica. Donne, violenze e disabilità, discriminazioni multiple violenza e disabilità: l'esperienza dell'Associazione Differenza Donna di Roma.

#### **Titolo: Supervisione équipe antiviolenza**

Ore formative: 22 ore

N. Partecipanti: 10

Obbligatoria/Non obbligatoria: SI

Costi: € 960

Tema formativo: Supervisione sui casi del Centro Antiviolenza CHIAMA chiAMA di Bologna



**Titolo: Supervisione équipe antiviolenza**

Ore formative: 22 ore

N. Partecipanti: 5

Obbligatoria/Non obbligatoria: SI

Costi: € 960

Tema formativo: Supervisione sui casi della Casa Rifugio Casa Phoebe

**Titolo: Supervisione équipe antiviolenza**

Ore formative: 22 ore

N. Partecipanti: 4

Obbligatoria/Non obbligatoria: SI

Costi: € 700

Tema formativo: Supervisione sui casi del Centro Antiviolenza CHIAMA chiAMA del Distretto di Riccione e della Casa Rifugio Artemisia del Comune di Cattolica

**Titolo: Supervisione équipe antiviolenza**

Ore formative: 20 ore

N. Partecipanti: 2

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: € 960

Tema formativo: Supervisione sui casi del progetto Oltre La Strada (donne vittime di tratta e sfruttamento sessuale)

**Titolo: Percorso Benessere Lavorativo**

Ore formative: 14 ore

N. Partecipanti: 8

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: 490€

Tema formativo: Percorso di counselling sul benessere lavorativo interno al gruppo delle équipe antiviolenza, come lavorare in gruppo, ruoli e responsabilità, procedure e mansioni.

**Titolo: Supervisione équipe Accoglienza Straordinaria (CAS)**

Ore formative: 12 ore

Partecipanti: 15

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: € 720

Tema formativo: supervisione sui casi degli ospiti accolti all'interno delle strutture CAS.

**Titolo: Percorso formativo e di supporto al lavoro operativo e metodologico dell'équipe del progetto SAI DS/DM**

Ore formative: 18 ore

N. Partecipanti: 6

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: € 1.800

Tema formativo: Coordinamento clinico-metodologico, definizione di prassi e prospettive teoriche per affrontare il lavoro sociale con soggetti vulnerabilità psico-sociali.

**Titolo: Digital Training: modalità di lavoro digitale nei servizi dell'accoglienza**

Ore formative: 30 ore

N. Partecipanti: 60

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: € 3.600

Tema formativo: utilizzo smartphone, funzionalità di Google, modalità di conservazione tutela dati, utilizzo gmail e applicazioni Google, drive e tutela privacy

**Titolo: L'iter di richiesta della protezione internazionale dalla giurisprudenza alla pratica**

Ore formative: 2 ore

N. Partecipanti: 19

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: -

Tema formativo: aggiornamento dl 130/2020 in materia di immigrazione e sicurezza

**Titolo: Supervisione sui nuclei équipe educativa AED/SED**

Ore formative: 58 ore

N. Partecipanti: 35

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: -

Tema formativo: supervisione sui casi di nuclei familiari con minori segnalati dai servizi sociali con carenze nelle competenze genitoriali.

**Titolo: La comunicazione affettiva tra madre e bambino nell'ottica di Infant Research**

Ore formative: 58 ore

N. Partecipanti: 12

Obbligatoria/Non obbligatoria: SI

Costi: -

Tema formativo: modulo orientato a sviluppare nell'educatore e nel genitore la capacità di osservazione e di autoapprendimento, favorire e sostenere le risorse educative, inoltre, sviluppare l'apprendimento di nuovi e più costruttivi atteggiamenti relazionali ed educativi. L'obiettivo generale è stimolare l'osservazione della comunicazione micro e macro espressiva verbale e non verbale tra adulto e bambino (educatrice-bambino, madre-bambino-adolescente), saper focalizzarsi su peculiari schemi d'interazione, imparare ad osservare e descrivere i comportamenti nell'interazione e correlare questi dati visibili con quelli dell'esperienza soggettiva di chi osserva.

**Titolo: Psicologia e psicoterapia transculturale**

Ore formative: 36 ore

N. Partecipanti: 70

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: € 3.240

Tema formativo: Il colloquio etnoclinico nel setting antropologico, gli stili genitoriali migranti, transfert e controtransfert, la tratta a scopo di sfruttamento sessuale e i riti juju.

**Titolo: Supervisione sulle dinamiche del gruppo amministrativo**

Ore formative: 20 ore

N. Partecipanti: 6 + 6 uditori

Obbligatoria/Non obbligatoria: NO

Costi: -

Tema formativo: promozione del benessere individuale; facilitazione presenza attiva; costruzione di una rete relazionale basata su storie personali; aumento capacità empatiche; senso di appartenenza; analisi dei fabbisogni organizzativi e delle dinamiche di funzionamento del gruppo

## Formazione Sicurezza

Ore totali: 104

Tema formativo: antincendio rischio medio

n.partecipanti: 13

ore formazione pro-capite: 8

obbligatoria: si

costi: 1.189,50€

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
60	Totale dipendenti indeterminato	24	36
4	di cui maschi	1	3
56	di cui femmine	23	33

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti determinato	6	8
3	di cui maschi	2	1
11	di cui femmine	4	7

N.	Stagionali /occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
42	Totale lav. autonomi
12	di cui maschi
28	di cui femmine

## 5. INIZIATIVE:

INIZIATIVE PRINCIPALI REALIZZATE NEL CORSO DEL 2020	TEMA	LUOGO	DESTINATARI
Evento "CHIAMA chiAMA – Nuove strategie per	Tavola rotonda su esperienze nazionali ed europee	Online	Professionisti e cittadinanza

l'emersione e la presa in carico di donne vittime di violenza con disabilità"			
Evento "Voce alle donne"	Dialoghi e letture sul tema della violenza di genere, all'interno della campagna di Coop Alleanza 3.0 "Noi ci spendiamo e tu?" in prossimità della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Online	Professionisti e cittadinanza
Evento "Work(H)er"	Convegno conclusivo del progetto relativo alla sperimentazione di un modello per l'inserimento lavorativo di donne, anche con figli, che hanno subito violenza.	Online	Professionisti e cittadinanza
Evento "Lo scaffale itinerante di BiblioNOI, libri e albi illustrati contro la violenza"	Racconti che trattano il tema dell'educazione ai sentimenti e al genere, in prossimità delle celebrazioni per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.	Online	Professionisti e cittadinanza
Contest "CAMBIO D'ATTO"	Apertura del Contest di scrittura teatrale partecipata contro la violenza di genere, iniziativa volta a sensibilizzare, prevenire e contrastare la violenza di genere contro le donne, promossa dall'Associazione MondoDonna Onlus, dalla COOP Alleanza 3.0 di Granarolo e dal Comune di Granarolo dell'Emilia.	Online	Cittadinanza e classi delle scuole elementari, medie e superiori
Evento "Prevenzione e contrasto alla violenza di genere: il	Incontro di sensibilizzazione sulle tematiche della	Online	Professionisti e cittadinanza

punto di UIL e MondoDonna”	prevenzione e contrasto della violenza di genere nei confronti delle donne		
Inaugurazione “Panchine Rosse” contro la violenza	In occasione del 25 novembre 2020 per ricordare le vittime di femminicidio e testimoniare il lavoro di contrasto alla violenza nei confronti delle donne	Vergato; Marzabotto; Morciano; Misano	Cittadinanza e istituzioni
Per lei #LOTTOSEMPRE”	Spettacolo Don Chisciotte di e con Alessio Boni – sensibilizzazione della cittadinanza rispetto al tema del contrasto alla violenza di genere	Teatro della Regina Di Cattolica	Cittadinanza
Altre Iniziative di sensibilizzazione e contrasto al fenomeno della violenza di genere	Morcianolonga; Avvio campagna di comunicazione “Riguarda anche me; Cammino contro la violenza sulle donne	Morciano; Distretto di Riccione; Montefiore Conca	

## 6. ATTIVITÀ

### Tipologie beneficiari

Nome Del Servizio: Beneficiari

Percentuale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
80	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
20	Minori

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Patrimonio

	2020	2019	2018
Capitale sociale	0	0	0
Totale riserve	2.311.502	2.086.196	1.650.097
Utile/perdita dell'esercizio	225.306	436.099	362.296
Totale Patrimonio netto	2.311.502	2.086.096	1.650.097

### Conto Economico

	2020	2019	2018
<b>Risultato Netto di Esercizio</b>	225.306	436.099	362.296
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0
<b>Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)</b>	296.086	457.252	372.589

### Valore della produzione

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.440.927	5.152.040	4.575.780

### Costo del lavoro

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (totale voce B.9 conto economico bilancio CEE)	1.932.901	1.738.696	1.762.488
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 conto economico bilancio CE)	2.286.056	2.254.354	1.767.424
Peso su totale valore della produzione (%)			

### Fonti delle entrate 2020

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0	0	0
Prestazioni di servizio	4.179.378	274.481	
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi			

Contributi e offerte			
Grants e progettazione			
Altro			

### Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020

	2020
Incidenza fonti pubbliche	4.179.378
Incidenza fonti private	274.481

## 8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

## 9. OBIETTIVI

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTO DIMENSIONI	OBIETTIVO D'IMPATTO
3. Partecipazione e inclusione dei lavoratori	SottoDimensioniPartecipazione1 SottoDimensioniPartecipazione2	3.IG. Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati)
		<i>Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori e delle lavoratrici dell'Associazione, tramite attivazione e realizzazione di percorsi di coaching per il benessere lavorativo e organizzativo e attraverso la realizzazione di momenti di supervisione alle équipes educative a stretto e quotidiano contatto con i beneficiari e l'utenza caratterizzata da fragilità e disagio sociale e psicologico</i>

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTO DIMENSIONI	OBIETTIVO D'IMPATTO
----------------------	------------------	---------------------

<p><b>5. Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti</b></p>	<p><b>5.2. Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti)</b></p>	<p><b>5.2.IG. Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più)</b></p> <p><i>Realizzazione di progetti di accoglienza e iniziative di integrazione ed inclusione sociale, culturale ed economica.</i></p> <p><i>Realizzazione di percorsi e attività di supporto per il benessere socio-psicologico di soggetti con fragilità specifiche e multiple (vittime di violenza, vittime di tratta, richiedenti asilo e rifugiati, donne con disabilità, traumi e disturbi post traumatici da stress, disagio sociale, economico e abitativo)</i></p> <p><i>Riduzione del disagio sociale tramite interventi domiciliari rivolti a minori, famiglie e adulti svantaggiati, con gravi carenze educative e genitoriali, con fragilità e deprivazioni socio-culturali.</i></p> <p><i>Riduzione del disagio socio-economico tramite progetti di accoglienza, orientamento al territorio e ai servizi, accompagnamento all'autonomia sociale, economica e lavorativa</i></p>
	<p><b>5.3. Miglioramento qualità della vita (familiari)</b></p>	<p><b>5.3.IG. Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100)</b></p> <p><i>Aumento dell'utilizzo dello strumento di lavoro dello smart-working per facilitare la conciliazione vita-lavoro durante l'emergenza sanitaria</i></p>



DIMENSIONI DI VALORE	SOTTO DIMENSIONI	OBIETTIVO D'IMPATTO
<b>6. Qualità e accessibilità ai servizi</b>	<b>6.1. Accessibilità dell'offerta</b>	<p><b>6.IG. Costruzione di un sistema di offerta integrato</b></p> <p><i>6.1. Ampliamento dell'accessibilità dei servizi anti violenza offerti alle donne attraverso l'apertura e l'implementazione di sportelli anti violenza resi accessibili e fruibili anche a donne con disabilità</i></p> <p><i>6.2. Implementazione della rete pubblico-privata a livello locale, regionale e nazionale per incentivare lo scambio e il confronto, la partecipazione e il raccordo per lo sviluppo e l'individuazione di strategie comuni per la programmazione di interventi e progettualità di qualità realmente rispondenti ai bisogni del territorio e dell'utenza.</i></p>
	<b>6.2. Qualità ed efficacia dei servizi</b>	
<b>7. Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale</b>	<b>7.1. Attivazione di processi di community building</b>	<p><b>7.1.IG. Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più)</b></p> <p><b>Partecipazione recupero della funzione sociale e la restituzione alla comunità della struttura Villa Salus a Bologna</b></p>
		<p><b>7.2.IG. Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più)</b></p> <p><i>Aumento della conoscenza e della consapevolezza dei cittadini attraverso iniziative di sensibilizzazione, formazione ed educazione della cittadinanza e delle giovani generazioni in riferimento ai principi e valori dell'accoglienza, della valorizzazione e del rispetto delle differenze, della cultura della non violenza, delle pari opportunità, per l'attivazione di processi volti alla costruzione di una comunità inclusiva e accogliente</i></p>
	<b>7.3. Sviluppo e promozione del territorio</b>	<p><i>Promozione di progettualità di inclusione e partecipazione sociale all'interno di aree urbane periferiche e/o a forte incidenza di disagio sociale ed economico.</i></p>